

DECRETO SBLOCCA ITALIA/Prevista un'accelerazione per i termini degli appalti

Gare, meno limiti alle varianti Semplificati anche i progetti per le opere di bonifica

DI ANDREA MASCOLINI

Meno limiti alle varianti, accelerazione sui termini di gara e semplificazione sui progetti per le opere di bonifica e di messa in sicurezza dei siti inquinati. Sono queste le linee seguite con le diverse modifiche al codice dei contratti pubblici inserite nel decreto legge 133/2014 (Sblocca Italia). Accanto alle modifiche si collocano, però anche diverse norme derogatorie tese ad accelerare i lavori per gli interventi per scuole, per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la prevenzione antisismica. In questi ultimi settori si prevedono infatti meccanismi di affidamento diretto alle imprese di costruzioni fino a 200.000 euro di lavori e trattative private fino a 1 milione di euro, senza pubblicità. Altra deroga, in tema di avvalimento (il «prestito» - da una impresa ad un'altra - dei requisiti necessari per accedere alle gare), riguarda l'iscrizione all'albo dei gestori ambientali, che il decreto 133 non prevede possa essere oggetto di avvalimento. Per quel che invece concerne le modifiche vere e proprie del decreto 163/2006, il decreto legge interviene in primo luogo a favore degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti inquinati. Balza agli occhi la modifica sulla disciplina delle varianti, che potranno essere sempre ammesse dal direttore dei lavori (sentito il progettista) nei casi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati se superano il valore del 20% (limite più elevato rispetto agli ordinari interventi, per i quali vige la soglia del 10%). Ciò si-

gnifica che viene raddoppiato il limite entro il quale eventuali lavori resi necessari in corso d'opera possono essere direttamente disposti dal direttore dei lavori, senza la necessità di attivare la procedura di approvazione della variante. Il decreto prevede inoltre - sempre per le bonifiche - la possibilità di richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel bando di gara, presentando direttamente in sede di offerta, la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito in originale o copia conforme. Altra modifica concerne la disciplina della trattativa privata senza previa pubblicazione del bando di gara: si ammette che per gli interventi di bonifica, in presenza di condizioni di urgenza si possa sempre (e non soltanto «nella misura strettamente necessaria») utilizzare l'affidamento a trattativa privata senza pubblicità preventiva. Corsia preferenziale, sempre per gli interventi di bonifica, si prevede per i termini di ricezione delle domande e delle offerte:

si potranno sempre applicare i termini di 15 giorni per le domande e di 10 (in caso di procedura ristretta) per le offerte (che diventano 30 se si affida anche la progettazione esecutiva). Si interviene, sempre per le bonifiche, sui livelli progettuali stabilendo l'applicazione delle stesse regole che disciplinano i progetti per il settore dei beni culturali e cioè consentendo al responsabile del procedimento di graduare - in relazione alla complessità dell'intervento - i livelli progettuali quando si procede all'affidamento dell'appalto di lavori e di progettazione (il cosiddetto appalto integrato). Non necessariamente sarà quindi sempre effettuata la progettazione su tre livelli (preliminare, definitivo ed esecutivo). Infine diverse norme integrano la disciplina del Codice per la finanza di progetto e le concessioni con la finalità di rendere maggiormente utilizzabili i project bond e il credito di imposta per riequilibrare i piani economico-finanziari e di promuovere investimenti da parte dei concessionari autostradali.

Le norme del Codice dei contratti modificate

- **Art. 48** Controllo sul possesso dei requisiti
- **Art. 49** Avvalimento
- **Art. 57** Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara
- **Art. 70** Termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte
- **Art. 132** Varianti in corso d'opera
- **Art. 157** Emissione di obbligazioni da parte delle società di progetto
- **Art. 159** Subentro
- **Art. 160** Privilegio sui crediti
- **Art. 160-ter** Contratto di disponibilità
- **Art. 174** Concessioni relative a infrastrutture
- **Art. 175** Promotore e finanza di progetto
- **Art. 203** Progettazione

